

CONFCOMMERCIO CHIETI-PESCARA: PRESIDENTE ANGELUCCI SI DIMETTE "MOTIVI PERSONALI"

17 Febbraio 2019



PESCARA – Mauro Angelucci si è dimesso dalla presidenza della Camera di Commercio Chieti Pescara. Designato da Confindustria Chieti Pescara in sostituzione di Daniele Becci – morto il 6 gennaio 2018 a una sola settimana dalla sua nomina – è stato eletto presidente dell'ente il 7 marzo dell'anno scorso.

Becci era, dal 29 dicembre 2017, il primo presidente dell'ente camerale nato dall'accorpamento tra le Camere di Commercio di Chieti e di Pescara, uno dei più grandi in Italia, con cento addetti e oltre 95.000 imprese.

Angelucci, imprenditore di Torre de Passeri, 55 anni, ha deciso di lasciare l'incarico per "motivi personali", e per avere più tempo per curare le sue aziende metalmeccaniche del gruppo Oma, che occupano quasi 800 dipendenti in Italia. La reggenza sarà ora affidata in attesa delle nuove elezioni, al vice presidente vicario Lido Legnini.

A proposito delle dimissioni di Angelucci, Confindustria Chieti Pescara ha diffuso una nota. "La Confindustria Chieti Pescara ha vissuto con Mauro Angelucci la decisione delle dimissioni dalla Presidenza della Camera di Commercio Chieti Pescara, dettata da ragioni personali. L'Associazione ringrazia Mauro Angelucci per l'impegno profuso in questi mesi nel complesso percorso dell'integrazione fra i due Enti e i cui frutti vedono oggi emergere i primi risultati. La decisione di lasciare la carica rappresenta per Confindustria l'animo con cui i propri imprenditori assumono gli impegni istituzionali, uno spirito legato al servizio e mai ad ambizioni personali". "È evidente che il presidente Angelucci ha scelto di scindere nettamente l'Istituzione camerale dalle esigenze della propria attività imprenditoriale – prosegue la nota di Confindustria – e questo ha fatto nel rispetto del proprio ruolo e della Camera rappresentata. Questi ha prestato la propria professionalità all'Ente sino a quando questa rappresentava un plus per l'Ente stesso. Oggi ha maturato l'idea che altri potranno seguire nel lavoro ormai avviato. Confindustria, proseguendo nel percorso condiviso, vuole rimarcare come le ulteriori decisioni saranno assunte con la sinergia di tutte le Associazioni di categoria che avevano individuato in Mauro Angelucci l'uomo di riferimento"